



rivista di teologia morale

Anno:	Numero: 182	Data: 01 giugno 2014	Pagina/e: 310
-------	-------------	----------------------	---------------

P. COSTA (a cura di), *Tolleranza e riconoscimento*, Bologna 2014, pp. 208

Tolleranza e riconoscimento sono due concetti allo stesso tempo familiari e opachi. Ciascuno ne ha una comprensione intuitiva, ma più che idee chiare e distinte, sembrano le sedi naturali di un infinito conflitto di interpretazioni. Eppure, alle due categorie è affidato un ruolo politico strategico, allorché si discute nelle nostre società circa i modi in cui andrebbe affrontata la questione della pluralità culturale e religiosa. È sufficiente tollerare ed essere tollerati? Oppure quello che pretendiamo è di essere visti, riconosciuti, stimati, apprezzati per ciò che possiamo offrire alla comunità di cui facciamo parte, non a dispetto, ma grazie alle nostre identità diverse e irriducibili? Il problema è allo stesso tempo storico, concettuale e pratico e in questi termini viene affrontato dagli autori di un volume che ha l'ambizione di accompagnare il lettore proprio nel centro di una contesa decisiva del nostro tempo. Il libro raccoglie quasi tutte le relazioni tenute all'interno del ciclo di conferenze sul tema della tolleranza e del riconoscimento organizzato dal Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler (FBK) tra ottobre 2012 e febbraio 2013 (http://www.fbk.eu/it/tolleranza_e_riconoscimento). Nei diversi contributi la tensione tra i due diversi paradigmi della *tolleranza* liberale e del *riconoscimento* identitario sono analizzati sia da un punto di vista storico, sia da una prospettiva più specificamente etico-politica. I testi degli autori (L. Cortella; E. Greblo; E. Pulcini; L. Lanzillo; R. Sala; I. Testa) sono preceduti da un'introduzione del curatore (P. Costa, dottore di ricerca in antropologia filosofica) che inquadra l'argomento alla luce della riflessione filosofico-politica contemporanea. In appendice al libro viene pubblicata (con l'assistenza scientifica di F. Forte) una Tavola rotonda sull'islam e il pluralismo religioso, tenutasi sempre nei locali della Fondazione Bruno Kessler, il 18 aprile 2013 (relatori: N. Breigheche; E. Camassa; M. Campanini; A. Jabbar). L'appendice ha lo scopo di arricchire la riflessione teorica svolta nella sezione principale del libro con uno sguardo sulla società italiana odierna.